COME ARRIVARE

In auto

VALDARNO
Le Pievi

SISTEMA MUSEALE DEL
VALDARNO

Realizzazione COOPERATIVA ARCHEOLOGIA

CONOSCIAMO LE PIEVI

Bucine - Pieve di Galatrona a Petrolo

Di origine paleocristiana, è oggi intitolata a San Giovanni Battista. L'antico nome della chiesa, Canestruna (Galatrona), risale al 963. Di notevole valore un tabernacolo a tempietto e un *San Giovanni Battista*, eseguiti da Giovanni della Robbia, probabilmente con l'intervento del figlio Marco, tra il 1517 e il 1521.

Bucine - Badia di San Pietro a Ruoti

La chiesa presenta in facciata un avancorpo (protiro) dell'XI secolo; all'interno, oltre ad affreschi frammentari del XVI secolo, si trova la pala di Neri di Bicci raffigurante l'*Incoronazione della Vergine tra Santi*, eseguita nel 1472.

Castelfranco - Badia di S. Salvatore a Soffena

Sorse nell'XI secolo sui resti del castello di Soffenna. La badia è formata dalla chiesa, dal convento e dal chiostro. Importanti sono gli affreschi quattrocenteschi, significativo repertorio per studiare la penetrazione del primo rinascimento nel Valdarno, tra cui l'*Annunciazione* di Giovanni di Ser Giovanni detto lo Scheggia, fratello di Masaccio.

Cavriglia - Pieve di San Giovanni

Documentata per la prima volta nell'XI secolo. Nel XVIII secolo la Pieve subì molte trasformazioni, modificando l'aspetto originario. Tracce del primitivo edificio restano solo nell'abside e nelle strutture perimetrali.

Loro Ciuffenna - Pieve di Gropina

Risalente al 1016; di particolare interesse la decorazione dei capitelli, che nelle colonne della navata di sinistra raccontano storie dei due testamenti, mentre in quelle di destra presentano straordinari motivi fantastici.

Pian di Scò - Pieve di Santa Maria a Scò

Documentata nel 1008. Gli interventi eseguiti nella seconda metà del XX secolo hanno rimaneggiato la sua originaria semplicità. Durante i lavori negli anni Settanta del Novecento è stato scoperto, dietro un altare del Settecento, un affresco quattrocentesco frammentario raffigurante la *Madonna col Bambino in trono*, attribuito a Paolo Schiavo.

San Giovanni Valdarno - Pieve di San Giovanni Battista

Divenuta chiesa battesimale nel Quattrocento. Più volte rimaneggiata nel corso dei secoli, presenta una semplice facciata introdotta da portico a tre arcate, rialzato su gradini. Nell'atrio una lapide ricorda il cardinale Giovanni de' Medici, divenuto papa Leone X, che assunse il rettorato della Chiesa dal 1495 al 1502. All'interno era collocato il trittico di Mariotto di Nardo raffigurante la *Trinità fra i Santi*, attualmente nel Museo della Basilica.